



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

26 dicembre 2008

Il CMI per Jan Palach

Il 16 gennaio 1969, Jan Palach si appiccò il fuoco, dopo essersi cosparsa di benzina, in piazza San Venceslao a Praga.

Da quel giorno Palach è diventato il simbolo della *Rivoluzione di Praga* soffocata dai carri armati sovietici. Il suo sacrificio fu per la generazione di chi quarant'anni fa aveva vent'anni e sentiva il valore della libertà come bene da difendere, come per i ragazzi del Risorgimento Jacopo Ortis del Foscolo.

Sul quaderno a righe da scolaro lasciò scritto: "Poichè i nostri popoli sono sull'orlo della disperazione e della rassegnazione, abbiamo deciso di esprimere la nostra protesta e di scuotere la coscienza del popolo".

Il Centro Pannunzio di Torino ha proposto alle scuole italiane nei loro vertici direttivi e nelle loro componenti studentesche e di docenti di promuovere in tutta Italia un momento di riflessione storica e di omaggio alla figura del giovane praghese che sacrificò la sua vita per la libertà del suo popolo.

Il CMI, che ha ricordato questo mese Jan Palach con diversi convegni, aderisce alla proposta del Centro Pannunzio.



Eugenio Armando Dondero